



**News on line**

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

**SOGGETTO SINGOLO -  
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MISURE AGEVOLATIVE POSSIBILI**

**LAVORO AUTONOMO (PRESTITO D'ONORE)**

**A chi si rivolge**

Destinatari delle agevolazioni per il Lavoro Autonomo sono i soggetti singoli che intendono avviare un'iniziativa in forma di ditta individuale in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età alla data di presentazione della domanda
- non occupazione alla data di presentazione della domanda**

Si considerano occupati:

- i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time)
- i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- i liberi professionisti
- i titolari di partita IVA
- gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori.

- residenza alla data del 1° gennaio 2000 nei territori di applicazione della normativa.

Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operativa delle iniziative.

**Cosa si può fare**

Le iniziative possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio).

Sono però ESCLUSE le attività che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità)
- servizi socio-assistenziali/formazione: se realizzati in sostituzione dello Stato o di altri Enti pubblici

Sono agevolate solo le iniziative la cui realizzazione avvenga in forma di ditta individuale.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 Euro IVA esclusa.

**Le agevolazioni finanziarie**

Ai sensi della delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 16 - pubblicata sulla G.U. n. 156 dell'8 luglio 2003 - sono stati richiamati i principi di cui all'art. 72, comma 2 della legge 289 anche in merito alle gestione delle misure agevolative di cui al titolo II del D.Lgs 185/00; pertanto le agevolazioni concedibili per la misura del Lavoro Autonomo sono le seguenti:

A) per iniziative con investimenti compresi da 25.823 € a 5.165 €:

- 1) mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in cinque anni con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, nella misura del 50% del totale dei contributi concedibili



## News on line

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa**  
**Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

(investimenti ammissibili + massimale del contributo in conto gestione) e comunque per un importo non superiore a 15.494 Euro;

2) contributo a fondo perduto per gli investimenti nella misura pari alla differenza tra gli investimenti ammessi e l'importo del mutuo agevolato;

3) contributo sulle spese di gestione per il primo anno per un ammontare massimo di 5.165 Euro.

**B) per iniziative con investimenti inferiori a 5.165 €:**

1) mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in cinque anni con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, pari agli investimenti ammissibili;

2) contributo a fondo perduto sulle spese di gestione per il primo anno per un ammontare massimo pari all'importo del mutuo agevolato.

Al momento della stipula del contratto di agevolazione, è possibile avere un anticipo pari al 40% del totale dei contributi; il saldo sarà erogato in un'unica soluzione, una volta completati gli investimenti, anche sulla base di fatture da quietanzare successivamente all'erogazione.

Gli investimenti dovranno essere realizzati **entro 6 mesi** dalla data di ammissione alle agevolazioni; entro lo stesso termine dovrà essere presentata la richiesta del saldo per le relative spese. Non verranno concesse proroghe.

Anche per la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 40% delle spese previste; il saldo sarà erogato, a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione giustificativa di spesa.

La richiesta di rimborso delle spese di gestione del primo anno di attività dovrà essere presentata entro 18 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni.

Per ulteriori chiarimenti sulle spese ammissibili, si rimanda alla sezione "SPESE AMMISSIBILI - Chiarimenti ed esempi".

### L'assistenza tecnica

Nella fase di avvio dell'iniziativa sono previsti servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica da parte di Sviluppo Italia (attraverso le Società regionali) per un periodo massimo di un anno.

### Vincoli sull'attività finanziata e sugli investimenti

Oltre a quanto verrà disciplinato dal contratto di finanziamento, si sottolinea che:

- l'attività prevista nel progetto approvato deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni;
- i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e comunque fino all'estinzione del mutuo;
- la sede legale, amministrativa ed operativa dell'attività deve essere mantenuta nei territori agevolati per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.

La violazione delle disposizioni di cui sopra comporta la revoca delle agevolazioni concesse.



## News on line

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

**I beni oggetto del finanziamento devono essere coperti da idonee garanzie assicurative contro i danni per furto e incendio. Lo standard di polizza è scaricabile dalla sezione DOWNLOAD.**

### **SPESE AMMISSIBILI**

#### **Chiarimenti ed esempi**

#### **Investimenti**

Ai sensi dell'art.8 del D.M. 295/2001, *sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla data di deliberazione di ammissione alle agevolazioni e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:*

- a) attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;*
- b) beni immateriali ad utilità pluriennale;*
- c) ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del dieci per cento del valore degli investimenti ammessi.*

Gli *impianti* ricompresi nel punto a) sono quelli funzionali alle attrezzature e macchinari necessari all'iniziativa.

Il **limite massimo del 10%** previsto dal punto c) deve essere calcolato sulla somma degli investimenti ammessi ai punti a) e b).

Il valore totale dei costi di ristrutturazione può superare il 10% massimo ammissibile, e la parte che eccede l'importo ammesso alle agevolazioni è a totale carico del soggetto beneficiario.

In ogni caso, la somma tra le tre categorie, inclusa la parte in eccedenza il 10% dei costi di ristrutturazione ammessi, anche se a carico del beneficiario, non può superare il tetto massimo di investimento laddove previsto.

Per quanto riguarda le voci di spesa ammissibili, si veda il dettaglio successivamente descritto.

I beni e le opere di cui sopra devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività.

Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali possono essere anche **usati** solo nel caso di lavoro autonomo o di microimpresa, purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

E' vietato l'acquisto di beni usati tra parenti entro il secondo grado e tra coniugi (tra figli e madre; tra figli e padre, tra fratelli e tra moglie e marito, tra zii e nipoti, etc.).

Nel caso in cui il piano degli investimenti alle categorie a) e b) preveda l'utilizzo di beni usati, la documentazione alla quale fare riferimento per la determinazione del valore del bene, da indicare nella Scheda di Presentazione dell'Idea Imprenditoriale sarà

- nel caso in cui il bene sia di proprietà, la perizia oppure il valore contabile desunto dai registri fiscali (ad es. registro beni ammortizzabili, registro acquisti);
- nel caso in cui il bene sia da acquistare, il preventivo se acquistato presso un concessionario autorizzato, ovvero una perizia di stima, se acquistato da privato.



## News on line

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa**  
**Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

La perizia di stima in caso di **acquisto da privati** deve essere effettuata da un esperto; successivamente all'ammissione alle agevolazioni, tale perizia dovrà essere giurata dallo stesso esperto presso il Tribunale.

### Gestione

Ai sensi dell'art.8 del D.M. 295/2001, *sono ammissibili al contributo le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla data della deliberazione di ammissione e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:*

- a) *materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;*
- b) *utenze e canoni di locazione per immobili;*
- c) *oneri finanziari;*
- d) *prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;*
- e) *prestazioni di servizi, solo nei casi di microimpresa e di franchising.*

*Non sono ammissibili le spese concernenti le seguenti voci:*

- a) *oneri relativi al mutuo agevolato di cui all'articolo 7;*
- b) *stipendi e salari;*
- c) *tasse, imposte e oneri contributivi.*

A titolo esemplificativo, si elenca una serie di voci di spesa, con le relative specifiche sulla finanziabilità:

<b>ALLACCIAMENTI</b>	Si tratta degli allacciamenti relativi a reti esterne all'azienda (es. allacciamento idrico). Per ottenere l'ammissibilità di tale voce tra le spese di investimento, è necessario fare riferimento al preventivo rilasciato dall'azienda fornitrice.
<b>ASSICURAZIONE</b>	I premi assicurativi relativi ai beni finanziati sono rimborsabili tra le spese di gestione.
<b>ATTIVITÀ NELLO STESSO LOCALE</b>	L'utilizzo di un <b>unico locale</b> quale sede delle attività di più soggetti è accettabile solo se tali attività non hanno attinenza tra loro, non appartengono allo stesso settore e non vi è condivisione dei beni strumentali; in tal caso il canone di affitto e le utenze verranno riconosciuti in conto gestione solo per la quota parte relativa all'attività, solo se chiaramente dimostrabile.
<b>ATTREZZATURE DI UFFICIO E ARREDI</b>	Sono finanziabili in conto investimento se strettamente inerenti all'iniziativa. La spesa per tali attrezzature (compresi hardware e software) deve essere ragionevolmente commisurata al numero di lavoratori impegnati nell'iniziativa.
<b>AUTOMEZZO</b>	La spesa per investimenti per autoveicoli (nuovi o usati) è finanziabile nei casi di autoveicoli commerciali strettamente necessari all'iniziativa e chiaramente destinati al trasporto di attrezzature, al trasferimento di merce od al trasporto <u>collettivo</u> . Non è finanziabile in quanto non connesso in modo specifico all'attività l'autoveicolo che costituisca il semplice mezzo di trasporto individuale per il raggiungimento della clientela. Tenuto conto delle finalità di tale specifica voce non saranno ritenuti finanziabili modelli di autovetture che consentano un uso anche privato.
<b>AVVIO ATTIVITÀ</b>	Tutti gli oneri legati all'avvio dell'attività imprenditoriale (adempimenti burocratico-amministrativi e/o costi di avviamento) sono a totale carico del beneficiario.
<b>BENI IN LEASING</b>	Non sono finanziabili



## News on line

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa**  
**Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 – Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE – Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

<b>BENI USATI</b>	<p>L'acquisto di beni usati è consentito esclusivamente per Lavoro Autonomo e Microimpresa e comunque soltanto per beni che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Se l'acquisto viene effettuato presso rivenditore autorizzato o concessionario, la fattura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di usato garantito. Se l'acquisto viene effettuato da privato, il valore di riferimento da indicare nel piano degli investimenti verrà desunto da una perizia di stima effettuata da un esperto del settore.</p> <p>Si ricorda che è vietato l'acquisto da parenti (entro il secondo grado) e coniugi di beni usati.</p>
<b>CESSIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI</b>	<p>Le spese per l'acquisto delle licenze commerciali non sono finanziabili. E' possibile il rilevamento di attività commerciali esistenti con conseguente voltura della licenza. In questo caso sarà necessario acquisire una perizia di stima del valore dell'azienda e quindi del complesso di beni che si rilevano; in merito all'ammissibilità delle spese, bisogna fare riferimento al D.M. 295/2001. L'”avviamento” non è finanziabile e non fa cumulo.</p>
<b>COMPUTER</b>	<p>E' auspicabile la presenza di almeno un PC nel piano degli investimenti, stante il nuovo processo di erogazione dell'assistenza tecnica, realizzato in parte via web.</p>
<b>CORSI DI AGGIORNAMENTO O ADDESTRAMENTO</b>	<p>Spese per prestazione di servizi ammissibili solo per microimprese e franchising.</p>
<b>COSTI DI DISTRIBUZIONE (PEDAGGI, TRASPORTO, BENZINA)</b>	<p>Sono ammissibili come spese di gestione solo se è stata concessa l'agevolazione per il mezzo di trasporto.</p>
<b>DEPOSITI E CAUZIONI</b>	<p>I depositi e le cauzioni non rientrano in nessuna voce di costo, dunque non sono finanziabili.</p>
<b>ENERGIA, GAS, TELEFONO</b>	<p>Ammissibili in conto gestione se intestati al beneficiario.</p>
<b>INSEGNA</b>	<p>Non è finanziabile l'autorizzazione ad esporre l'insegna, ma è finanziabile l'acquisto materiale dell'insegna in conto investimenti.</p>
<b>INTERNET</b>	<p>Visto quanto indicato alla voce “computer”, è estremamente importante avere un abbonamento ad internet; l'eventuale costo rientra tra le spese di gestione.</p>
<b>LIBRI E MANUALI</b>	<p>Sono finanziabili in conto investimenti se strettamente necessari all'iniziativa.</p>
<b>LICENZA</b>	<p>L'acquisto della licenza per lo svolgimento dell'attività non è finanziabile e non fa cumulo nel tetto massimo di spesa prevista.</p>
<b>LOGO</b>	<p>La progettazione e lo studio del logo è un investimento finanziabile come bene immateriale ad utilità pluriennale.</p>
<b>MARCHIO</b>	<p>L'acquisto del marchio è finanziabile come spesa di investimento. Non è finanziabile la registrazione del marchio.</p>
<b>PRODOTTI DEMO</b>	<p>Prodotti dimostrativi per le attività commerciali, benché non commerciabili, non sono spese ammissibili in c/investimenti, bensì in conto esercizio, pertanto sostenute e documentate dal soggetto beneficiario.</p>



## News on line

N° 4 del 03/11/2004

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa**  
**Associazione Provinciale di Siracusa**  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

<b>PUBBLICITÀ E PROMOZIONE NON PLURIENNALI</b>	<p>Le spese di pubblicità e promozione sono finanziabili in conto gestione come <i>altri costi inerenti al processo produttivo</i>.</p>
<b>RISTRUTTURAZIONI E DI IMMOBILI</b>	<p>Tale voce di spesa è riconosciuta entro il limite del 10% del piano degli investimenti ammesso alle agevolazioni.</p> <p>L'importo totale della ristrutturazione potrà comunque superare tale limite, senza però essere riconosciuto tra le spese ammesse; tale valore in eccesso sarà cumulato nell'importo massimo di spesa consentita per l'attività (Lavoro Autonomo e Microimpresa).</p> <p>Nella voce Ristrutturazione rientrano, sia per quanto riguarda il materiale che la posa in opera:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> la ristrutturazione ordinaria;</li><li><input type="checkbox"/> la ristrutturazione "straordinaria", ovvero lavori necessari alla funzionalità di impianti specifici, inseriti nella macrovoce a del decreto, legati alla tipologia di attività;</li><li><input type="checkbox"/> la messa a norma degli impianti, ad esempio impianto elettrico (compreso l'acquisto di attrezzature richieste dalla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro L.626/94 e L.42/90).</li></ul> <p>L'importo definitivo delle spese di ristrutturazione riconosciute sarà calcolato sull'importo totale effettivamente erogato.</p>
<b>RIVISTE</b>	<p>Gli abbonamenti a riviste specifiche e strettamente connesse all'iniziativa vengono finanziati tra le spese di gestione del primo anno.</p>
<b>SPESE DI MANUTENZIONE</b>	<p>Le spese di manutenzione relative ai beni finanziati sono ammissibili esclusivamente per la Microimpresa e il Franchising, come prestazione di servizi.</p>
<b>VOLUME TOTALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<p>Il volume totale degli investimenti inseriti nel piano non deve superare gli importi stabiliti.</p> <p>Se il soggetto proponente intende inserire nel piano degli investimenti beni di sua proprietà o beni in suo possesso a titolo di comodato o a qualsiasi altro titolo (regalia, eredità, donazione), la somma tra questi e i beni di cui si chiede il finanziamento <b>non può in ogni caso superare il tetto prestabilito</b>.</p> <p>Infatti tutti i beni attinenti al ciclo produttivo faranno <i>cumula</i>, nel senso che la somma tra beni finanziati e beni apportati dal proponente non può superare il tetto massimo dei finanziamenti previsti dalla legge. Concorrono al raggiungimento del tetto massimo previsto anche le spese di ristrutturazione come sopra descritto.</p>